

EDIZIONE

EDIZIONE, STABILITO NUOVO ASSETTO AZIONARIO CON L'USCITA DI EVOLUZIONE

Prosegue il percorso di discontinuità e sviluppo della holding: i soci Ricerca, Regia, Proposta, con la guida di Alessandro Benetton, al lavoro sul piano strategico 2027-2030, che sarà approvato entro fine anno.

Treviso 23/07/2026. È stato formalmente raggiunto l'accordo tra Edizione ed il ramo Evoluzione per l'uscita di quest'ultimo dal gruppo. L'intesa, definita in un clima di reciproca collaborazione, avviene sulla base della nuova *governance* di Edizione, che prevede la facoltà di uscita dalla società nella finestra temporale tra agosto e novembre 2026.

L'accordo è basato sulla ferma volontà dei rami familiari Ricerca, Regia e Proposta di proseguire, in modo coeso e stabile, e in continuità di visione strategica, manageriale e imprenditoriale, nel percorso di rifondazione e sviluppo intrapreso da Edizione nel febbraio 2022 sotto la guida di Alessandro Benetton, incentrato sulla crescita sostenibile del portafoglio di partecipazioni attualmente detenute, in particolare dei *flagship asset* strategici Mundys, Avolta e 21 Next (la nuova piattaforma di *asset management* in fase di lancio).

Viene in questo modo soddisfatta la richiesta formulata dai componenti del ramo familiare di Evoluzione di rendersi completamente autonomi tra di loro, così da gestire in modo individuale i propri *family office*.

In questa prospettiva, l'accordo prevede che Edizione:

- mantenga integra la partecipazione del 57% in Mundys che le assicura il controllo sull'*asset core* del proprio portafoglio;
- mantenga integra la partecipazione del 55% in 21 Next che le assicura il controllo sulla piattaforma di *asset management*, verticale di sviluppo nella futura traiettoria di Edizione;
- abbia il diritto di conservare le attuali partecipazioni in società quotate. Edizione effettuerà tale scelta prima della fine del 2026, in sede di approvazione del piano strategico 2027-2030;
- prosegua e, ove del caso acceleri, il processo di valorizzazione degli *asset non core* (immobiliari).

L'accordo prevede il riconoscimento a Evoluzione della propria quota parte del valore di Edizione. Il 50% di tale importo genererà flussi finanziari in capo ai beneficiari nei prossimi 4 anni fino al 30 giugno 2030, a valere su flussi di cassa annuali generati dal portafoglio di investimenti di Edizione. Il restante 50% è rappresentato prevalentemente da azioni quotate, su cui Edizione conserva il diritto di mantenere la quota a fronte della corresponsione al ramo uscente di una somma in denaro equivalente al prezzo di tali azioni quotate alla data di perfezionamento dell'operazione, e in parte residuale proveniente da *asset* soggetti a valorizzazione come quelli immobiliari, al netto delle passività assegnate.

A seguito dell'accordo raggiunto, Edizione:

EDIZIONE

- conserva integralmente la *leadership* finora esercitata sulle *portfolio companies*;
- continuerà a disporre – vista anche la flessibilità finanziaria derivante dall'attuale assenza di indebitamento – di risorse adeguate per supportare la strategia di sviluppo dei *core asset* del portafoglio e la propria pianificazione industriale;
- costruirà il piano strategico 2027-2030 con un assetto azionario stabile e coeso con una visione omogenea sugli obiettivi di breve, medio e lungo termine, nella prospettiva di una crescita economica sostenibile che traguardi risultati economici, sociali e ambientali coerenti con la visione imprenditoriale di lungo termine, espressa in più occasioni, dal suo Presidente Alessandro Benetton.